

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 3900 a 3999

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
3900	In caso di vendita di eredità chi risponde dei debiti ereditari, in assenza di espressa pattuizione?	2	Il compratore e il venditore solidalmente.	Solo il venditore.	Solo il compratore.	Il venditore e, sussidiariamente, il compratore.
3901	Il contratto per il quale Tizio trasferisce in proprietà a Caio titoli di credito di una data specie per un determinato prezzo, e Caio si obbliga a trasferire a Tizio, alla scadenza del termine stabilito, la proprietà di altrettanti titoli della stessa specie, verso rimborso del prezzo, che può essere aumentato o diminuito nella misura convenuta, è definito:	2	riporto.	vendita a termine di titoli di credito.	permuta.	contratto estimatorio.
3902	Il contratto di riporto si perfeziona:	1	con la consegna dei titoli.	con la restituzione dei titoli.	con il consenso delle parti, manifestato in forma scritta.	con la consegna della somma dovuta per i titoli.
3903	Il contratto di riporto si perfeziona:	1	con la consegna dei titoli.	con il consenso verbale delle parti.	con il consenso delle parti, manifestato in forma scritta.	con il pagamento del prezzo.
3904	Il contratto che ha per oggetto il reciproco trasferimento della proprietà di cose, o di altri diritti, da un contraente all'altro, è definito:	1	permuta.	vendita con efficacia reale.	riporto.	contratto estimatorio.
3905	Il permutante che ha sofferto l'evizione ha diritto:	2	a riavere la cosa data o, a sua scelta, al valore della cosa evitta, salvo in ogni caso il risarcimento del danno.	a riavere la cosa data o, a scelta dell'altro permutante, al valore della cosa evitta, escluso in ogni caso il risarcimento del danno.	al valore della cosa evitta, esclusi in ogni caso il diritto alla restituzione della cosa permutata ed il risarcimento del danno.	solo al risarcimento del danno.
3906	Possono le parti di un contratto di permuta, avente ad oggetto beni il cui prezzo non sia imposto da specifiche norme, affidare la determinazione del conguaglio ad un terzo, da eleggere posteriormente al contratto stesso?	2	Sì.	No.	No, salvo che si tratti di permuta di cose aventi valori corrispondenti a prezzi di borsa o di mercato.	Sì, salvo che tra i beni permutati vi siano beni immobili.
3907	Tra le obbligazioni dei permutanti vi è quella di garantire la controparte dall'evizione della cosa. I contraenti possono modificare gli effetti di detta garanzia?	2	Possono sia aumentarli che diminuirli o pattuire che i permutanti non siano soggetti ad alcuna garanzia.	Possono solo aumentarli.	Possono solo diminuirli.	Non possono pattuire alcuna modifica.
3908	E' valida la clausola contenuta in un contratto di permuta con il quale le parti reciprocamente escludono la garanzia per evizione derivante da un fatto proprio dei permutanti?	2	No.	Sì, sempre.	Sì, se il valore della permuta non superi cinquecento euro.	No, salvo che tutti i beni permutati siano immobili.
3909	Da quali vizi il permutante è tenuto a garantire che la cosa alienata a titolo di permuta sia immune?	2	Sia dai vizi che la rendano inidonea all'uso a cui è destinata, sia da quelli che ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore.	Solo dai vizi che la rendano inidonea all'uso a cui è destinata.	Solo dai vizi che ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore.	Da qualunque vizio ancorché non renda la cosa inidonea all'uso cui è destinata e non ne diminuisca in modo apprezzabile il valore.
3910	Il patto contenuto in un contratto di permuta con il quale viene esclusa la garanzia per evizione anche per fatto proprio dei permutanti è:	2	nullo.	annullabile.	valido ma inefficace.	valido ed efficace.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 3900 a 3999

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
3911	Ha effetto il patto con cui si esclude o si limita la garanzia per i vizi delle cose permutate?	2	Sì, purché i vizi non siano stati taciuti in mala fede.	Sì, sempre.	No, mai.	Sì, purché non si tratti di permuta di beni immobili.
3912	A norma del codice civile, il contratto con il quale una parte consegna una o più cose mobili all'altra e questa si obbliga a pagarne il prezzo, salvo che restituisca le cose nel termine stabilito, è:	1	un contratto estimatorio.	una vendita a prova.	un contratto di somministrazione.	una vendita con riserva di gradimento.
3913	Il contratto con il quale una parte consegna una o più cose mobili all'altra e questa si obbliga a pagarne il prezzo, salvo che restituisca le cose nel termine stabilito, è definito:	1	contratto estimatorio.	vendita aleatoria.	riporto.	vendita a termine.
3914	Nel contratto estimatorio, colui che ha ricevuto le cose, qualora la restituzione di esse nella loro integrità sia divenuta impossibile per causa a lui non imputabile:	2	non è liberato dall'obbligo di pagarne il prezzo.	è liberato dall'obbligo di pagarne il prezzo, purché dia comunicazione del perimento all'altro contraente entro otto giorni.	è liberato dall'obbligo di pagarne il prezzo e non risponde dei danni.	è liberato dall'obbligo di pagarne il prezzo e risponde solo dei danni.
3915	Nel contratto estimatorio, chi ha ricevuto le cose è liberato dall'obbligo di pagarne il prezzo, se la restituzione di esse nella loro integrità è divenuta impossibile per causa a lui non imputabile?	2	No.	Sì.	Sì, e può recedere dal contratto.	Sì, e il contratto è risolto di diritto.
3916	Nel contratto estimatorio sono validi gli atti di disposizione compiuti da chi ha ricevuto le cose?	3	Sì, ma i suoi creditori non possono sottoporle a pignoramento o a sequestro, finché non ne sia stato pagato il prezzo.	Sì, e i suoi creditori possono sottoporle a pignoramento o a sequestro, ancorché non ne sia stato pagato il prezzo.	No, sono nulli.	No, sono annullabili.
3917	Nel contratto estimatorio, i creditori di colui che ha ricevuto la cosa possono sottoporla a pignoramento o a sequestro?	3	No, finché non ne sia stato pagato il prezzo.	Sì, comunque ed in ogni tempo.	Sì, in ogni tempo, ma solo se il loro credito deriva da atto scritto, avente data certa anteriore alla conclusione del contratto estimatorio.	No, in nessun caso.
3918	Il contratto con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, ad eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose, è definito:	1	somministrazione.	vendita a consegne ripartite.	appalto.	lavoro autonomo.
3919	La somministrazione è il contratto con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo:	1	ad eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose.	a trasferire all'altra titoli di credito di una data specie, con l'obbligo per quest'ultima di restituirne altrettanti entro un termine stabilito.	ad eseguire a favore dell'altra prestazioni periodiche e continuative di fare.	a lasciar godere all'altra una cosa mobile per un periodo di tempo stabilito.
3920	A norma del codice civile, nel contratto di somministrazione, se le parti hanno stabilito soltanto il limite massimo e quello minimo per l'intera somministrazione o per le singole somministrazioni:	2	spetta all'avente diritto alla somministrazione di stabilire, entro i limiti suddetti, il quantitativo dovuto.	spetta a colui che deve effettuare la somministrazione di stabilire, entro i limiti suddetti, il quantitativo dovuto.	spetta a colui che deve effettuare la somministrazione di stabilire il quantitativo dovuto, avuto riguardo alla propria capacità produttiva e commerciale.	spetta all'avente diritto alla somministrazione di stabilire il quantitativo dovuto, avuto riguardo al proprio fabbisogno, anche eccezionale.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 3900 a 3999

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
3921	A norma del codice civile, nel contratto di somministrazione, qualora non sia stata determinata l'entità della somministrazione:	2	si intende pattuita quella corrispondente al normale fabbisogno della parte che vi ha diritto, avuto riguardo al tempo della conclusione del contratto.	si intende pattuita quella corrispondente all'eccezionale fabbisogno della parte che vi ha diritto, avuto riguardo al tempo della conclusione del contratto.	si intende pattuita quella corrispondente al normale fabbisogno della parte che vi ha diritto, avuto riguardo al tempo dell'esecuzione della prestazione.	si intende pattuita quella corrispondente all'eccezionale fabbisogno della parte che vi ha diritto, avuto riguardo al tempo della esecuzione del contratto.
3922	Nella somministrazione a carattere periodico e non continuativo, il prezzo é corrisposto, salvo diversa pattuizione:	2	all'atto delle singole prestazioni ed in proporzione di ciascuna di esse.	al momento dell'effettuazione delle verifiche periodiche.	al momento dell'ultima prestazione.	al momento della conclusione del contratto.
3923	A norma del codice civile, quando deve essere pagato il prezzo della somministrazione a carattere continuativo e non periodico?	2	Secondo le scadenze d'uso.	Al momento dell'effettuazione della verifica periodica.	All'atto delle singole prestazioni.	Al momento della conclusione del contratto.
3924	A norma del codice civile, nel contratto di somministrazione, il termine stabilito per le singole prestazioni:	2	si presume pattuito nell'interesse di entrambe le parti e se l'avente diritto alla somministrazione ha la facoltà di fissare la scadenza delle singole prestazioni, egli deve comunicarne la data al somministrante con un congruo preavviso.	si presume pattuito nell'interesse del somministrante, salvo che sia attribuita all'avente diritto alla somministrazione la facoltà di fissare la scadenza delle singole prestazioni e, in tal caso, egli non é tenuto a comunicarne la data al somministrante con un congruo preavviso.	si presume pattuito nell'interesse dell'avente diritto alla somministrazione, il quale ha facoltà di fissare la scadenza delle singole prestazioni, senza essere tenuto a comunicarne la data al somministrante con un congruo preavviso.	si presume pattuito nell'interesse di entrambe le parti ed é nulla la clausola che attribuisce all'avente diritto alla somministrazione la facoltà di fissare la scadenza delle singole prestazioni.
3925	Nel contratto di somministrazione, in caso di inadempimento di una delle parti relativo a singole prestazioni, l'altra parte può chiedere la risoluzione del contratto?	2	Sì, se l'inadempimento ha una notevole importanza ed é tale da menomare la fiducia nell'esattezza dei successivi adempimenti.	Sì, anche se l'inadempimento é di lieve entità.	Sì, anche se l'inadempimento ha scarsa importanza, avuto riguardo all'interesse dell'altra parte.	No, ma ha diritto al risarcimento del danno.
3926	A norma del codice civile, nel contratto di somministrazione, se la parte che ha diritto alla somministrazione é inadempiente:	2	e l'inadempimento é di lieve entità, il somministrante non può sospendere l'esecuzione del contratto senza dare congruo preavviso.	il somministrante può sospendere l'esecuzione del contratto soltanto se l'inadempimento dura da oltre trenta giorni.	il somministrante può sospendere l'esecuzione anche se l'inadempimento é di lieve entità, senza dare congruo preavviso.	e l'inadempimento é di lieve entità, il somministrante può sospendere l'esecuzione della prestazione anche senza dare preavviso.
3927	E' valido il patto con cui l'avente diritto alla somministrazione si obbliga, per la durata di dieci anni, a dare la preferenza al somministrante nella stipulazione di un successivo contratto per lo stesso oggetto?	2	Sì, ma il termine si riduce a cinque anni.	No, é nullo.	No, é annullabile.	Sì.
3928	Tizio, avente diritto alla somministrazione, si é obbligato per patto espresso a dare la preferenza al somministrante nella stipulazione di un successivo contratto per lo stesso oggetto per un termine di dieci anni. Il patto:	2	è valido ed efficace per il minor termine di cinque anni al quale viene ridotto per legge.	è valido per la durata convenuta, ma dopo i primi cinque anni l'obbligato può recedere.	è valido ed efficace per l'intera durata convenuta.	è nullo e importa la nullità del contratto di somministrazione.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 3900 a 3999

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
3929	Tizio, avente diritto alla somministrazione, si è obbligato a dare la preferenza al somministrante nella stipulazione di un successivo contratto per lo stesso oggetto per un termine di quindici anni. Tale patto:	2	è valido, ma il termine si riduce a cinque anni.	è invalido e rende nullo l'intero contratto.	è valido così come formulato.	è annullabile.
3930	A norma del codice civile, nel contratto di somministrazione è valida la stipulazione della clausola di esclusiva a favore del somministrante?	2	Sì.	No, è valida solo a favore dell'avente diritto alla somministrazione.	No, salvo che gli usi o la natura del contratto lo consentano.	Sì, purché la durata dell'obbligo non ecceda il termine di un anno.
3931	A norma del codice civile, nel contratto di somministrazione è valida la stipulazione della clausola di esclusiva a favore dell'avente diritto alla somministrazione?	2	Sì.	No, è valida solo a favore del somministrante.	No, salvo che gli usi o la natura del contratto lo consentano.	Sì, purché la durata dell'obbligo non ecceda il termine di cinque anni.
3932	A norma del codice civile, qualora sia stipulato un contratto di somministrazione, se la durata della somministrazione non è stabilita:	1	ciascuna delle parti può recedere dal contratto, dando preavviso nel termine pattuito o in quello stabilito dagli usi o, in mancanza, in un termine congruo avuto riguardo alla natura della somministrazione.	soltanto il somministrante può recedere dal contratto, dando preavviso nel termine pattuito o in quello stabilito dagli usi o, in mancanza, in un termine congruo avuto riguardo alla durata della somministrazione.	soltanto l'avente diritto alla somministrazione può recedere dal contratto, dando preavviso nel termine pattuito o in quello stabilito dagli usi o, in mancanza, in un termine congruo avuto riguardo alla durata della somministrazione.	ciascuna delle parti può recedere dal contratto, senza preavviso.
3933	Ai sensi del codice civile, la locazione è:	1	il contratto col quale una parte si obbliga a far godere all'altra una cosa mobile o immobile per un dato tempo, verso un determinato corrispettivo.	il contratto col quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose.	il contratto col quale una parte consegna una o più cose mobili all'altra e questa si obbliga a pagare il prezzo, salvo che restituisca le cose nel termine stabilito.	il contratto col quale una parte consegna all'altra una cosa mobile o immobile affinché la custodisca per un tempo determinato con l'obbligo di restituire la stessa cosa ricevuta.
3934	Il contratto con il quale una parte si obbliga a far godere all'altra una cosa mobile o immobile per un dato tempo, verso un determinato corrispettivo, è definito:	1	locazione.	appalto.	somministrazione.	deposito.
3935	A norma del codice civile, costituiscono atti eccedenti l'ordinaria amministrazione:	2	il contratto di locazione stipulato per una durata superiore a nove anni e le anticipazioni del corrispettivo della locazione per una durata superiore ad un anno.	il contratto di locazione stipulato per una durata superiore a quattro anni e le anticipazioni del corrispettivo della locazione per una durata superiore a sei mesi.	il contratto di locazione qualunque sia la durata per la quale è stipulato e le anticipazioni del corrispettivo della locazione, qualora questa abbia ad oggetto una cosa immobile.	il contratto di locazione e le anticipazioni del corrispettivo della locazione, qualora questa abbia ad oggetto una cosa immobile di valore superiore a centomila euro.
3936	A norma del codice civile, il contratto di locazione è atto eccedente l'ordinaria amministrazione:	1	quando è stipulato per una durata superiore a nove anni.	quando è stipulato per una durata non inferiore a quattro anni.	qualunque sia la durata per la quale è stipulato, sia che abbia ad oggetto una cosa mobile, sia che abbia ad oggetto una cosa immobile.	qualunque sia la durata per la quale è stipulato, esclusivamente nei casi in cui ha ad oggetto una cosa immobile.
3937	A norma del codice civile, costituiscono atti eccedenti l'ordinaria amministrazione:	1	le anticipazioni del corrispettivo della locazione per una durata superiore ad un anno.	le anticipazioni del corrispettivo della locazione per una durata superiore a nove anni.	le anticipazioni del corrispettivo della locazione per una durata superiore a quattro anni.	le anticipazioni del corrispettivo della locazione per qualunque durata.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 3900 a 3999

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
3938	A norma del codice civile, salvo diverse norme di legge, la locazione, avente un oggetto diverso da una casa di abitazione, può stipularsi per un tempo:	2	non eccedente i trenta anni.	indeterminato.	perpetuo.	non eccedente i dieci anni.
3939	A norma del codice civile, e salvo diverse norme di legge, la locazione:	2	non può stipularsi per un tempo eccedente i trenta anni e, qualora sia stipulata per un periodo più lungo o in perpetuo, è ridotta al termine suddetto.	non può stipularsi per un tempo eccedente i trenta anni e, qualora sia stipulata per un periodo più lungo, il contratto è nullo.	non può stipularsi per un tempo eccedente i trenta anni e, qualora sia stipulata per un periodo più lungo, si considera a tempo indeterminato.	non può stipularsi per un tempo eccedente i trenta anni e, qualora sia stipulata per un periodo più lungo, il contratto è risolubile.
3940	A norma del codice civile, e salvo diverse norme di legge, nel caso in cui il contratto di locazione sia stipulato per un periodo superiore a trenta anni o in perpetuo:	2	la durata è ridotta al termine di trenta anni.	il contratto è nullo.	la durata è ridotta al termine di nove anni.	il contratto è risolubile.
3941	Quando le parti non hanno determinato la durata della locazione, questa, se si tratta di cose mobili, si intende convenuta:	2	per la durata corrispondente all'unità di tempo a cui è commisurato il corrispettivo.	per la durata di un anno, salvi gli usi locali.	per la durata prevista dagli usi locali.	a tempo indeterminato.
3942	Ai sensi del codice civile, nel contratto di locazione, il locatore, tra l'altro, deve:	2	mantenere la cosa locata in istato da servire all'uso convenuto.	eseguire, durante la locazione, le riparazioni di piccola manutenzione.	garantire il conduttore da ogni tipo di molestie, anche da quelle che non diminuiscono l'uso o il godimento della cosa.	pagare al conduttore un'indennità per i miglioramenti apportati alla cosa locata senza il consenso del locatore stesso.
3943	Ai sensi del codice civile, nel contratto di locazione, il locatore, tra l'altro, deve:	2	consegnare al conduttore la cosa locata in buono stato di manutenzione.	eseguire durante la locazione le riparazioni di piccola manutenzione.	garantire il conduttore da ogni tipo di molestie, anche da quelle che non diminuiscono l'uso o il godimento della cosa.	pagare al conduttore un'indennità per i miglioramenti apportati alla cosa locata senza il consenso del locatore stesso.
3944	Ai sensi del codice civile, nel contratto di locazione, il locatore, tra l'altro, deve:	2	garantire il pacifico godimento della cosa locata.	eseguire durante la locazione le riparazioni di piccola manutenzione.	garantire il conduttore dalle molestie di terzi che non pretendono di avere diritti sulla cosa locata.	pagare al conduttore un'indennità per i miglioramenti apportati alla cosa locata senza il consenso del locatore stesso.
3945	A norma del codice civile, durante la locazione il locatore deve eseguire le riparazioni:	1	necessarie, eccettuate quelle di piccola manutenzione che sono a carico del conduttore.	di piccola manutenzione.	indicate nel contratto di locazione.	previste dagli usi locali.
3946	A norma del codice civile, durante la locazione le riparazioni necessarie di piccola manutenzione sono a carico:	1	del conduttore.	del locatore.	di entrambe le parti, nella proposizione prevista dagli usi locali.	del conduttore, con diritto di rivalsa sul locatore.
3947	A norma del codice civile, quando la cosa locata abbisogna di riparazioni che non sono a carico del conduttore:	1	il conduttore è tenuto a darne avviso al locatore.	il conduttore le esegue, salvo rivalsa sul locatore.	il locatore è tenuto ad eseguirle non appena avvisato dal conduttore.	la relativa spesa passa a carico del conduttore se questi non avvisa il locatore.
3948	A norma del codice civile, quando la cosa abbisogna di riparazioni che non sono a carico del conduttore:	2	se si tratta di riparazioni urgenti, il conduttore può eseguirle direttamente, salvo rimborso, purché ne dia contemporaneamente avviso al locatore.	il conduttore può eseguirle direttamente, anche se non si tratta di riparazioni urgenti, purché ne dia contemporaneamente avviso al locatore.	il conduttore può eseguirle direttamente, anche se non si tratta di riparazioni urgenti, e non occorre che ne dia contemporaneamente avviso al locatore.	il conduttore non può mai eseguirle direttamente, salvo che sia autorizzato dal sindaco del comune in cui è ubicato l'immobile e non occorre che ne dia contemporaneamente avviso al locatore.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 3900 a 3999

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
3949	A norma del codice civile, qualora il conduttore subisca danni derivati da vizi della cosa locata:	2	il locatore é tenuto a risarcirli, se non prova di avere senza colpa ignorato i vizi stessi al momento della consegna.	il locatore é tenuto a risarcirli, anche qualora provi di avere senza colpa ignorato i vizi stessi al momento della consegna.	il locatore non é mai tenuto a risarcirli.	il locatore é sempre tenuto a risarcirli, ma esclusivamente in misura pari al corrispettivo ricevuto per la locazione sino al momento del verificarsi dei danni.
3950	Se al momento della consegna la cosa locata é affetta da vizi né conosciuti né facilmente riconoscibili da parte del conduttore, questi:	2	può domandare la risoluzione del contratto od una riduzione del corrispettivo, se i vizi diminuiscono in modo apprezzabile l'idoneità della cosa locata all'uso pattuito.	può eliminarli a spese del locatore.	può domandare esclusivamente la riduzione del corrispettivo pattuito.	può domandare esclusivamente la risoluzione del contratto.
3951	A norma del codice civile, il patto con cui si esclude la responsabilità del locatore per i vizi della cosa locata:	2	non ha effetto, se il locatore li ha in mala fede taciuti al conduttore.	non ha mai effetto e si considera come non apposto.	ha effetto anche se il locatore li ha in mala fede taciuti al conduttore.	non ha mai effetto e determina la nullità del contratto.
3952	A norma del codice civile, il patto con cui si limita la responsabilità del locatore per i vizi della cosa locata:	2	non ha effetto, se il locatore li ha in mala fede taciuti al conduttore.	non ha mai effetto e si considera come non apposto.	ha effetto anche se il locatore li ha in mala fede taciuti al conduttore.	non ha mai effetto e determina la nullità del contratto.
3953	A norma del codice civile, il patto con cui si esclude la responsabilità del locatore per i vizi della cosa locata:	2	non ha effetto, se i vizi sono tali da rendere impossibile il godimento della cosa.	non ha mai effetto e si considera come non apposto.	ha effetto anche se i vizi sono tali da rendere impossibile il godimento della cosa.	non ha mai effetto e determina la nullità del contratto.
3954	A norma del codice civile, il patto con cui si limita la responsabilità del locatore per i vizi della cosa locata:	2	non ha effetto, se i vizi sono tali da rendere impossibile il godimento della cosa.	non ha mai effetto e si considera come non apposto.	ha effetto anche se i vizi sono tali da rendere impossibile il godimento della cosa.	non ha mai effetto e determina la nullità del contratto.
3955	A norma del codice civile, qualora i vizi di parte notevole della cosa locata espongano a serio pericolo la salute del conduttore o dei suoi familiari, il conduttore:	2	può ottenere la risoluzione del contratto, anche se i vizi gli erano noti, nonostante qualunque rinuncia.	può ottenere la risoluzione del contratto, sempre che si tratti di parenti entro il quarto grado, salvo che i vizi gli fossero noti.	può ottenere l'annullamento del contratto, sempre che si tratti di parenti entro il quarto grado, salvo che abbia preventivamente rinunciato a far valere i vizi.	può ottenere la risoluzione del contratto, salvo che i vizi gli fossero noti, sempre che eserciti la relativa azione entro tre mesi dalla stipula del contratto.
3956	A norma del codice civile, qualora i vizi della cosa locata espongano a serio pericolo la salute dei familiari del conduttore, questi:	2	può ottenere la risoluzione del contratto, anche se i vizi gli erano noti, nonostante qualunque rinuncia.	può ottenere la risoluzione del contratto, salvo che i vizi gli fossero noti e sempre che si tratti di parenti entro il quarto grado.	può ottenere l'annullamento del contratto, sempre che si tratti di parenti entro il quarto grado e salvo che abbia preventivamente rinunciato a far valere i vizi.	può ottenere la risoluzione del contratto, salvo che i vizi gli fossero noti, sempre che eserciti la relativa azione entro tre mesi dalla stipula del contratto.
3957	A norma del codice civile, qualora i vizi della cosa locata espongano a serio pericolo la salute dei dipendenti del conduttore, questi:	2	può ottenere la risoluzione del contratto, anche se i vizi gli erano noti, nonostante qualunque rinuncia.	può ottenere la risoluzione del contratto, salvo che i vizi gli fossero noti e sempre che si tratti di dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato.	può ottenere l'annullamento del contratto, sempre che si tratti di dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato e salvo che abbia preventivamente rinunciato a far valere i vizi.	può ottenere la risoluzione del contratto, salvo che i vizi gli fossero noti, sempre che eserciti la relativa azione entro tre mesi dalla stipula del contratto.
3958	A norma del codice civile, qualora i vizi della cosa locata espongano a serio pericolo la salute del conduttore, questi:	2	può ottenere la risoluzione del contratto, anche se i vizi gli erano noti, nonostante qualunque rinuncia.	può ottenere la risoluzione del contratto, salvo che i vizi gli fossero noti.	può ottenere l'annullamento del contratto, salvo che abbia preventivamente rinunciato a far valere i vizi.	può ottenere la risoluzione del contratto, salvo che i vizi gli fossero noti, sempre che eserciti la relativa azione entro tre mesi dalla stipula del contratto.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 3900 a 3999

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
3959	A norma del codice civile, qualora i vizi di parte notevole della cosa locata espongano a serio pericolo la salute del conduttore, questi:	2	può ottenere la risoluzione del contratto, anche nel caso di vizi della cosa sopravvenuti nel corso della locazione.	può ottenere la risoluzione del contratto, salvo che si tratti di vizi della cosa sopravvenuti nel corso della locazione.	può ottenere l'annullamento del contratto, salvo che si tratti di vizi sopravvenuti nel corso della locazione.	non può mai ottenere la risoluzione del contratto.
3960	A norma del codice civile, qualora i vizi di parte notevole della cosa locata espongano a serio pericolo la salute dei familiari del conduttore, questi:	2	può ottenere la risoluzione del contratto, anche nel caso di vizi della cosa sopravvenuti nel corso della locazione.	può ottenere la risoluzione del contratto, salvo che si tratti di vizi della cosa sopravvenuti nel corso della locazione e sempre che si tratti di parenti entro il secondo grado.	può ottenere l'annullamento del contratto, salvo che si tratti di vizi sopravvenuti nel corso della locazione e sempre che si tratti di parenti entro il secondo grado.	non può mai ottenere la risoluzione del contratto.
3961	A norma del codice civile, qualora i vizi di parte notevole della cosa locata espongano a serio pericolo la salute dei dipendenti del conduttore, questi:	2	può ottenere la risoluzione del contratto, anche nel caso di vizi della cosa sopravvenuti nel corso della locazione.	può ottenere la risoluzione del contratto, salvo che si tratti di vizi della cosa sopravvenuti nel corso della locazione e sempre che si tratti di dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato.	può ottenere l'annullamento del contratto, salvo che si tratti di vizi sopravvenuti nel corso della locazione e sempre che si tratti di dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato.	non può mai ottenere la risoluzione del contratto.
3962	A norma del codice civile, il locatore:	2	non può compiere sulla cosa locata innovazioni che diminuiscano il godimento da parte del conduttore.	può compiere sulla cosa locata anche innovazioni che diminuiscano il godimento da parte del conduttore.	non può compiere sulla cosa locata innovazioni che diminuiscano il godimento da parte del conduttore esclusivamente qualora il contratto sia stato stipulato per un tempo eccedente i nove anni.	può compiere sulla cosa locata innovazioni che diminuiscano il godimento da parte del conduttore esclusivamente qualora siano decorsi almeno quattro anni dalla stipula del contratto.
3963	Ai sensi del codice civile, se nel corso della locazione la cosa locata abbisogna di riparazioni che non possono differirsi fino al termine del contratto, il conduttore:	2	deve tollerare tali riparazioni, anche quando comportino privazione del godimento di parte della cosa locata.	deve eseguire le riparazioni necessarie, eccettuate quelle di piccola manutenzione.	deve garantire il locatore dalle molestie di terzi che pretendono di avere diritti sulla cosa locata.	deve pagare al locatore un'indennità per i miglioramenti apportati alla cosa locata senza il consenso del locatore.
3964	A norma del codice civile, se nel corso della locazione la cosa abbisogna di riparazioni che non possono differirsi fino al termine del contratto, il conduttore:	2	se l'esecuzione delle riparazioni si protrae per oltre un sesto della durata della locazione e, in ogni caso, per oltre venti giorni, ha diritto a una riduzione del corrispettivo, proporzionata all'intera durata delle riparazioni stesse e all'entità del mancato godimento.	se l'esecuzione delle riparazioni si protrae per oltre la metà della durata della locazione e, in ogni caso, per oltre sei mesi, ha diritto a una riduzione del corrispettivo, proporzionata all'intera durata delle riparazioni stesse e all'entità del mancato godimento.	se l'esecuzione delle riparazioni si protrae per oltre la metà della durata della locazione e, in ogni caso, per oltre sei mesi, il contratto è nullo.	se l'esecuzione delle riparazioni si protrae per oltre la metà della durata della locazione e, in ogni caso, per oltre sei mesi, il conduttore ha diritto al risarcimento dei danni in misura non inferiore ad un sesto del corrispettivo globale pattuito per l'intera durata della locazione.
3965	A norma del codice civile, il locatore:	2	non è tenuto a garantire il conduttore dalle molestie che diminuiscono l'uso o il godimento della cosa, arrecate da terzi che non pretendono di avere diritti sulla cosa medesima, salva al conduttore la facoltà di agire contro di essi in nome proprio.	è tenuto a garantire il conduttore dalle molestie che diminuiscono l'uso o il godimento della cosa, anche se arrecate da terzi che non pretendono di avere diritti sulla cosa medesima.	è tenuto a garantire il conduttore dalle molestie arrecate da terzi che non pretendono di avere diritti sulla cosa medesima e che diminuiscono l'uso della cosa e non è tenuto a garantirlo da dette molestie qualora esse diminuiscano il godimento della medesima.	è tenuto a garantire il conduttore dalle molestie arrecate da terzi che pretendono di avere diritti sulla cosa medesima e che diminuiscono il godimento della cosa e non è tenuto a garantirlo da dette molestie qualora esse diminuiscano l'uso della medesima.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 3900 a 3999

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
3966	A norma del codice civile, il locatore:	1	è tenuto a garantire il conduttore dalle molestie che diminuiscono l'uso o il godimento della cosa, arrecate da terzi che pretendono di avere diritti sulla cosa medesima.	è tenuto a garantire il conduttore dalle molestie che diminuiscono l'uso o il godimento della cosa, anche se arrecate da terzi che non pretendono di avere diritti sulla cosa medesima.	è tenuto a garantire il conduttore dalle molestie arrecate da terzi che pretendono di avere diritti sulla cosa medesima e che diminuiscono l'uso della cosa e non è tenuto a garantirlo da dette molestie qualora esse diminuiscono il godimento della medesima.	è tenuto a garantire il conduttore dalle molestie arrecate da terzi che pretendono di avere diritti sulla cosa medesima e che diminuiscono il godimento della cosa e non è tenuto a garantirlo da dette molestie qualora esse diminuiscono l'uso della medesima.
3967	A norma del codice civile, se il conduttore subisce da parte di terzi che pretendono di avere diritti sulla cosa locata molestie che ne diminuiscono l'uso o il godimento:	2	è tenuto a darne pronto avviso al locatore, sotto pena del risarcimento dei danni e, se i terzi agiscono in via giudiziale, il locatore è tenuto ad assumere la lite, qualora sia chiamato nel processo.	è tenuto a darne pronto avviso al locatore, sotto pena del risarcimento dei danni, ma, se i terzi agiscono in via giudiziale, il locatore non è tenuto ad assumere la lite, qualora sia chiamato nel processo.	non è tenuto a darne pronto avviso al locatore, ma, se i terzi agiscono in via giudiziale, il locatore non è tenuto ad assumere la lite, qualora sia chiamato nel processo.	è tenuto a darne avviso al locatore soltanto qualora ciò sia stato espressamente pattuito e, se i terzi agiscono in via giudiziale, il locatore non è tenuto ad assumere la lite, qualora sia chiamato nel processo.
3968	A norma del codice civile, se il conduttore subisce, da parte di terzi che pretendono di avere diritti sulla cosa, molestie che ne diminuiscono l'uso o il godimento, e qualora i terzi agiscano in via giudiziale:	2	il locatore è tenuto ad assumere la lite, qualora sia chiamato nel processo; il conduttore deve esserne estromesso con la semplice indicazione del locatore, se non ha interesse a rimanervi.	il locatore non è tenuto ad assumere la lite, qualora sia chiamato nel processo, e il conduttore non può mai esserne estromesso.	il locatore è tenuto ad assumere la lite, qualora sia chiamato nel processo; il conduttore deve esserne estromesso con la semplice indicazione del locatore, anche se ha interesse a rimanervi.	il contratto di locazione si risolve di diritto.
3969	Ai sensi del codice civile, nel contratto di locazione, il conduttore, tra l'altro, deve:	1	dare il corrispettivo nei termini convenuti.	eseguire durante la locazione le riparazioni necessarie, eccettuate quelle di piccola manutenzione.	garantire il locatore dalle molestie di terzi che pretendono di avere diritti sulla cosa locata.	pagare al locatore un'indennità per i miglioramenti apportati alla cosa locata senza il consenso del locatore.
3970	A norma del codice civile, il conduttore:	2	è responsabile del deterioramento della cosa locata che avvenga nel corso della locazione, anche se sia cagionato da persone che egli ha ammesse, anche temporaneamente, all'uso della cosa.	non è responsabile del deterioramento della cosa locata che, nel corso della locazione, sia cagionato da persone che egli ha ammesse, anche temporaneamente, all'uso della cosa.	è responsabile del deterioramento della cosa locata che avviene nel corso della locazione, da chiunque sia cagionato, sempre che la locazione abbia durata quadriennale.	è responsabile del deterioramento della cosa locata che avviene nel corso della locazione, sempre che la locazione abbia durata almeno biennale.
3971	A norma del codice civile, il conduttore:	2	è responsabile del deterioramento della cosa locata che avviene nel corso della locazione, cagionata da persone che egli ha ammesse, anche temporaneamente, al godimento della cosa.	è responsabile del deterioramento della cosa locata che avviene nel corso della locazione, cagionata da persone che egli ha ammesse, anche temporaneamente, al godimento della cosa, purché la locazione abbia durata superiore ad un anno.	è responsabile del deterioramento della cosa locata che avviene nel corso della locazione, da chiunque sia cagionato, sempre che la locazione abbia durata quadriennale.	è responsabile del deterioramento della cosa locata che avviene nel corso della locazione, in tutti i casi nei quali è cagionato da suoi familiari, anche se non ammessi temporaneamente al godimento della cosa, sempre che la locazione abbia durata almeno biennale.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 3900 a 3999

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
3972	A norma del codice civile, il conduttore:	2	è responsabile della perdita della cosa locata che avviene nel corso della locazione, cagionata da persone che egli ha ammesse, anche temporaneamente, all'uso della cosa.	non è responsabile della perdita della cosa locata che avviene nel corso della locazione, cagionata da persone che egli ha ammesse, anche temporaneamente, all'uso della cosa.	è responsabile della perdita della cosa locata che avviene nel corso della locazione, da chiunque sia cagionata, sempre che la locazione abbia durata quadriennale.	è responsabile della perdita della cosa locata che avviene nel corso della locazione, cagionata da persone che egli non ha ammesse, neanche temporaneamente, all'uso della cosa, sempre che la locazione abbia durata almeno quadriennale.
3973	A norma del codice civile, il conduttore:	2	è responsabile della perdita della cosa locata che avviene nel corso della locazione, cagionata da persone che egli ha ammesse, anche temporaneamente, al godimento della cosa.	è responsabile della perdita della cosa locata che avviene nel corso della locazione, cagionata da persone che egli ha ammesse, anche temporaneamente, al godimento della cosa, purché la locazione abbia durata superiore ad un anno.	è responsabile della perdita della cosa locata che avviene nel corso della locazione, da chiunque sia cagionata.	è responsabile della perdita della cosa locata che avviene nel corso della locazione, in tutti i casi nei quali è cagionata da suoi familiari, anche se non ammessi temporaneamente al godimento della cosa.
3974	A norma del codice civile, il conduttore:	2	risponde del deterioramento della cosa locata che avviene nel corso della locazione, anche se derivante da incendio, qualora non provi che sia avvenuto per causa a lui non imputabile.	risponde del deterioramento della cosa locata che avviene nel corso della locazione, anche se derivante da incendio ed anche qualora sia avvenuto per causa a lui non imputabile.	risponde del deterioramento della cosa locata che avviene nel corso della locazione, derivante da incendio sempre che la locazione abbia durata quadriennale.	risponde del deterioramento della cosa locata che avviene nel corso della locazione, derivante da incendio sempre che la locazione abbia durata almeno biennale.
3975	A norma del codice civile, il conduttore:	2	risponde della perdita della cosa locata che avviene nel corso della locazione, anche se derivante da incendio, qualora non provi che sia avvenuta per causa a lui non imputabile.	risponde della perdita della cosa locata che avviene nel corso della locazione, anche se derivante da incendio ed anche qualora sia avvenuta per causa a lui non imputabile.	risponde della perdita della cosa locata che avviene nel corso della locazione, salvo che derivi da incendio ed anche qualora sia avvenuta per causa a lui non imputabile.	non risponde della perdita della cosa locata che avviene nel corso della locazione, neppure qualora sia avvenuta per causa a lui imputabile, salvo che derivi da incendio.
3976	A norma del codice civile, se la cosa locata, distrutta o deteriorata per incendio, era stata assicurata dal locatore, quando si tratta di cosa mobile stimata:	3	e l'assicurazione è stata fatta per valore uguale alla stima, cessa ogni responsabilità del conduttore in confronto del locatore, se questi è indennizzato dall'assicuratore e sono salve, in ogni caso, le norme concernenti il diritto di surrogazione dell'assicuratore.	il conduttore non è responsabile in confronto del locatore, anche se l'assicurazione è stata fatta per valore inferiore alla stima, se questi è indennizzato dall'assicuratore in misura pari almeno alla metà del valore della cosa, e sono salve, in ogni caso, le norme concernenti il diritto di surrogazione dell'assicuratore.	e l'assicurazione è stata fatta per valore uguale alla stima, se il locatore è indennizzato dall'assicuratore, il conduttore è tenuto a pagare al locatore una somma pari al doppio dei premi assicurativi pagati da quest'ultimo e non si applicano le norme concernenti il diritto di surrogazione dell'assicuratore.	il conduttore non è responsabile in confronto del locatore, anche se l'assicurazione è stata fatta per valore inferiore alla stima, se questi è indennizzato dall'assicuratore in misura pari almeno alla metà del valore della cosa ed entro trenta giorni dalla distruzione della cosa, salve, in ogni caso, le norme concernenti il diritto di surrogazione dell'assicuratore.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 3900 a 3999

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
3977	A norma del codice civile, se la cosa locata, distrutta per incendio, era stata assicurata dal locatore, quando si tratta di cosa mobile stimata:	3	e l'assicurazione é stata fatta per valore uguale alla stima, cessa ogni responsabilità del conduttore in confronto del locatore, se questi é indennizzato dall'assicuratore.	il conduttore non é responsabile in confronto del locatore, anche se l'assicurazione é stata fatta per valore inferiore alla stima, se questi é indennizzato dall'assicuratore in misura pari almeno alla metà del valore della cosa.	e l'assicurazione é stata fatta per valore uguale alla stima, se il locatore é indennizzato dall'assicuratore, il conduttore é tenuto a pagare al locatore una somma pari al doppio dei premi assicurativi pagati da quest'ultimo.	il conduttore non é responsabile in confronto del locatore, anche se l'assicurazione é stata fatta per valore inferiore alla stima, se questi é indennizzato dall'assicuratore in misura pari almeno alla metà del valore della cosa ed entro trenta giorni dalla distruzione della cosa.
3978	A norma del codice civile, se la cosa locata, distrutta per incendio, era stata assicurata per conto del locatore:	2	la responsabilità del conduttore verso il locatore é limitata alla differenza tra l'indennizzo corrisposto dall'assicuratore e il danno effettivo.	la responsabilità del conduttore verso il locatore é limitata all'ammontare dei premi pagati da colui che ha assicurato la cosa per conto del locatore, sempre che si tratti di un familiare di quest'ultimo	la responsabilità del conduttore verso il locatore é limitata alla differenza tra l'ammontare dei premi pagati da colui che ha assicurato la cosa per conto del locatore, sempre che si tratti di un familiare di quest'ultimo, e il danno effettivo.	la responsabilità del conduttore verso il locatore é limitata alla differenza tra l'indennizzo corrisposto dall'assicuratore e l'ammontare del corrispettivo versato dal conduttore dalla stipula del contratto al momento dell'incendio.
3979	A norma del codice civile, se la cosa locata, deteriorata per incendio, era stata assicurata dal locatore:	2	la responsabilità del conduttore verso il locatore é limitata alla differenza tra l'indennizzo corrisposto dall'assicuratore e il danno effettivo.	la responsabilità del conduttore verso il locatore é limitata all'ammontare dei premi pagati dal locatore.	la responsabilità del conduttore verso il locatore é limitata alla differenza tra l'ammontare dei premi pagati dal locatore e il danno effettivo.	la responsabilità del conduttore verso il locatore é limitata alla differenza tra l'indennizzo corrisposto dall'assicuratore e l'ammontare del corrispettivo versato dal conduttore dalla stipula del contratto al momento dell'incendio.
3980	A norma del codice civile, se la cosa locata, deteriorata per incendio, era stata assicurata per conto del locatore:	2	la responsabilità del conduttore verso il locatore é limitata alla differenza tra l'indennizzo corrisposto dall'assicuratore e il danno effettivo.	la responsabilità del conduttore verso il locatore é limitata all'ammontare dei premi pagati da colui che ha assicurato la cosa per conto del locatore, sempre che si tratti di un familiare di quest'ultimo.	la responsabilità del conduttore verso il locatore é limitata alla differenza tra l'ammontare dei premi pagati da colui che ha assicurato la cosa per conto del locatore, sempre che si tratti di un familiare di quest'ultimo, e il danno effettivo.	la responsabilità del conduttore verso il locatore é limitata alla differenza tra l'indennizzo corrisposto dall'assicuratore e l'ammontare del corrispettivo versato dal conduttore dalla stipula del contratto al momento dell'incendio.
3981	A norma del codice civile, se la cosa locata, distrutta per incendio, era stata assicurata dal locatore:	2	la responsabilità del conduttore verso il locatore é limitata alla differenza tra l'indennizzo corrisposto dall'assicuratore e il danno effettivo.	la responsabilità del conduttore verso il locatore é limitata all'ammontare dei premi pagati dal locatore.	la responsabilità del conduttore verso il locatore é limitata alla differenza tra l'ammontare dei premi pagati dal locatore e il danno effettivo.	la responsabilità del conduttore verso il locatore é limitata alla differenza tra l'indennizzo corrisposto dall'assicuratore e l'ammontare del corrispettivo versato dal conduttore dalla stipula del contratto al momento dell'incendio.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 3900 a 3999

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
3982	A norma del codice civile, il conduttore deve restituire la cosa locata nello stato medesimo in cui l'ha ricevuta, in conformità della descrizione che ne sia stata fatta dalle parti:	3	salvo il deterioramento risultante dall'uso della cosa in conformità del contratto e, in mancanza della descrizione, si presume che il conduttore abbia ricevuto la cosa in buono stato di manutenzione.	salvo il deterioramento risultante dall'uso della cosa in conformità del contratto e, in mancanza della descrizione, si presume che il conduttore abbia ricevuto la cosa in pessimo stato di manutenzione.	salvo il deterioramento risultante dall'uso della cosa in conformità del contratto, ma, in mancanza della descrizione, non è responsabile del deterioramento risultante dall'uso in difformità del contratto.	salvo il deterioramento risultante dall'uso della cosa in conformità del contratto, ma, in mancanza della descrizione, è tenuto all'eliminazione degli eventuali danni derivanti dal deterioramento risultante dall'uso della cosa in conformità del contratto.
3983	A norma del codice civile, il conduttore:	2	deve restituire la cosa locata nello stato medesimo in cui l'ha ricevuta, in conformità della descrizione che ne sia stata fatta dalle parti, salvo il deterioramento o il consumo risultante dall'uso della cosa in conformità del contratto.	deve restituire la cosa locata nello stato medesimo in cui l'ha ricevuta, soltanto qualora ne sia stata fatta descrizione, salvo il deterioramento o il consumo risultante dall'uso della cosa, anche se non in conformità del contratto.	deve restituire la cosa locata nello stato medesimo in cui l'ha ricevuta, soltanto qualora ne sia stata fatta descrizione, e deve eliminare a proprie spese tutti gli eventuali danni derivanti dal deterioramento o dal consumo risultante dall'uso della cosa, anche se non in conformità del contratto.	deve restituire la cosa locata nello stato medesimo in cui si trova al termine della locazione e non risponde del deterioramento o del consumo risultante dall'uso della cosa, anche se non in conformità del contratto.
3984	A norma del codice civile, il conduttore deve restituire la cosa locata nello stato medesimo in cui l'ha ricevuta, in conformità della descrizione che ne sia stata fatta dalle parti:	3	salvo il consumo risultante dall'uso della cosa in conformità del contratto e, in mancanza della descrizione, si presume che il conduttore abbia ricevuto la cosa in buono stato di manutenzione.	salvo il consumo risultante dall'uso della cosa in conformità del contratto e, in mancanza della descrizione, si presume che il conduttore abbia ricevuto la cosa in pessimo stato di manutenzione.	salvo il consumo risultante dall'uso della cosa in conformità del contratto, ma, in mancanza della descrizione, non è responsabile del consumo risultante dall'uso in difformità del contratto.	salvo il consumo risultante dall'uso della cosa in conformità del contratto, ma, in mancanza della descrizione, è tenuto all'eliminazione degli eventuali danni derivanti dal consumo risultante dall'uso della cosa in conformità del contratto.
3985	A norma del codice civile, il conduttore deve restituire la cosa locata nello stato medesimo in cui l'ha ricevuta:	2	e non risponde del deterioramento dovuto a vetustà.	e risponde del deterioramento dovuto a vetustà.	e non risponde del deterioramento dovuto a vetustà, salvo che il contratto sia stato stipulato per una durata superiore a nove anni.	e non risponde del deterioramento dovuto a vetustà, salvo che il contratto sia stato stipulato per una durata non inferiore a quattro anni.
3986	A norma del codice civile, qualora sia stato stipulato un contratto di locazione avente ad oggetto cose mobili:	1	le cose si devono restituire nel luogo dove sono state consegnate.	le cose si devono restituire nel luogo dove risiede il locatore.	le cose si devono restituire nel luogo dove risiede il conduttore.	le cose si devono restituire nel luogo dove è stato stipulato il contratto.
3987	A norma del codice civile, il conduttore deve restituire la cosa locata nello stato medesimo in cui l'ha ricevuta:	2	e non risponde del perimento dovuto a vetustà.	e risponde del perimento dovuto a vetustà.	e non risponde del perimento dovuto a vetustà, salvo che il contratto sia stato stipulato per una durata superiore a nove anni.	e non risponde del perimento dovuto a vetustà, salvo che il contratto sia stato stipulato per una durata non inferiore a quattro anni.
3988	A norma del codice civile, salvo disposizioni particolari della legge o degli usi, il conduttore non ha diritto a indennità per i miglioramenti apportati alla cosa locata. Se però vi è stato il consenso del locatore questi è tenuto a pagare un'indennità:	3	e, anche nel caso in cui il conduttore non ha diritto a indennità, il valore dei miglioramenti può compensare i deterioramenti che si sono verificati senza colpa grave del conduttore.	e, soltanto nel caso in cui il conduttore ha diritto a indennità, il valore dei miglioramenti può compensare i deterioramenti che si sono verificati senza colpa lieve del conduttore.	e, nel caso in cui il conduttore non ha diritto a indennità, il valore dei miglioramenti non può mai compensare i deterioramenti che si sono verificati senza colpa grave del conduttore.	e, nel caso in cui il conduttore ha diritto a indennità, il valore dei miglioramenti può compensare i deterioramenti che si sono verificati con colpa grave del conduttore.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 3900 a 3999

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
3989	A norma del codice civile, salvo disposizioni particolari della legge o degli usi, il conduttore non ha diritto a indennità per i miglioramenti apportati alla cosa locata:	3	se però vi è stato il consenso del locatore questi è tenuto a pagare un'indennità corrispondente alla minor somma tra l'importo della spesa e il valore del risultato utile al tempo della riconsegna.	se però vi è stato il consenso del locatore questi è tenuto a pagare un'indennità corrispondente alla minor somma tra l'importo della spesa e il valore del risultato utile al tempo in cui sono stati apportati i miglioramenti, sempre che il locatore abbia prestato il proprio consenso con atto pubblico.	se però vi è stato il consenso del locatore questi è tenuto a pagare un'indennità corrispondente alla minor somma tra l'importo della spesa e il valore del risultato utile al tempo in cui sono stati apportati i miglioramenti.	se però vi è stato il consenso del locatore questi è tenuto a pagare un'indennità corrispondente al valore del risultato utile al tempo in cui sono stati apportati i miglioramenti.
3990	A norma del codice civile, salvo disposizioni particolari della legge o degli usi, il conduttore:	2	non ha diritto a indennità per i miglioramenti apportati alla cosa locata. Se però vi è stato il consenso del locatore questi è tenuto a pagare un'indennità.	ha diritto a una indennità per i miglioramenti apportati alla cosa locata, anche se non vi è stato il consenso del locatore.	non ha diritto a indennità per i miglioramenti apportati alla cosa locata, neppure se vi è stato il consenso del locatore.	non ha diritto a indennità per i miglioramenti apportati alla cosa locata. Se però vi è stato il consenso del locatore questi è tenuto a pagare un'indennità, ma esclusivamente qualora abbia prestato il consenso con atto pubblico.
3991	A norma del codice civile, il conduttore che ha eseguito addizioni sulla cosa locata ha diritto di toglierle alla fine della locazione, qualora ciò possa avvenire senza nocumento della cosa, salvo che il proprietario preferisca ritenere le addizioni stesse:	3	e in tal caso questi deve pagare al conduttore un'indennità pari alla minor somma tra l'importo della spesa e il valore delle addizioni al tempo della riconsegna.	e in tal caso questi deve pagare al conduttore un'indennità pari alla minor somma tra l'importo della spesa e il valore delle addizioni al tempo in cui sono state realizzate.	e in tal caso questi deve pagare al conduttore un'indennità pari valore delle addizioni al tempo in cui sono state realizzate.	e in tal caso questi deve pagare al conduttore un'indennità pari all'importo della spesa delle addizioni al tempo in cui sono state realizzate.
3992	A norma del codice civile, il conduttore che ha eseguito addizioni sulla cosa locata:	2	ha diritto di toglierle alla fine della locazione qualora ciò possa avvenire senza nocumento della cosa, salvo che il proprietario preferisca ritenere le addizioni stesse.	ha diritto di toglierle alla fine della locazione anche se ciò avvenga con grave nocumento della cosa ed il proprietario, con atto pubblico, abbia manifestato l'intento di ritenere le addizioni stesse.	non ha mai diritto di toglierle alla fine della locazione, neppure qualora ciò possa avvenire senza nocumento della cosa.	ha diritto di toglierle alla fine della locazione anche se ciò avvenga con gravissimo nocumento della cosa.
3993	A norma del codice civile, il conduttore che ha eseguito addizioni sulla cosa locata:	2	ha diritto di toglierle alla fine della locazione qualora ciò possa avvenire senza nocumento della cosa.	ha diritto di toglierle alla fine della locazione anche se ciò avvenga con grave nocumento della cosa.	non ha mai diritto di toglierle alla fine della locazione, neppure qualora ciò possa avvenire senza nocumento della cosa.	ha diritto di toglierle alla fine della locazione anche se ciò avvenga con gravissimo nocumento della cosa.
3994	A norma del codice civile, il conduttore, salvo patto contrario:	1	ha facoltà di sublocare la cosa locatagli, ma non può cedere il contratto senza il consenso del locatore.	non ha facoltà di sublocare la cosa locatagli, ma può cedere il contratto senza il consenso del locatore.	ha facoltà di sublocare la cosa locatagli e può cedere il contratto senza il consenso del locatore.	non ha facoltà di sublocare la cosa locatagli e può cedere il contratto senza il consenso del locatore esclusivamente qualora non siano decorsi più di sei mesi dalla stipula del contratto.
3995	A norma del codice civile, nel caso di locazione di cosa mobile:	1	la sublocazione deve essere autorizzata dal locatore o consentita dagli usi.	la sublocazione non deve essere autorizzata dal locatore.	la sublocazione è vietata e non può essere autorizzata dal locatore.	la sublocazione deve essere autorizzata dal locatore esclusivamente qualora la cosa sia di valore superiore a cinquantamila euro.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 3900 a 3999

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
3996	A norma del codice civile, nel caso di sublocazione:	3	senza pregiudizio delle ragioni del subconduttore verso il sublocatore, la nullità o la risoluzione del contratto di locazione ha effetto anche nei confronti del subconduttore.	la nullità o la risoluzione del contratto di locazione non hanno effetto nei confronti del subconduttore.	la nullità o la risoluzione del contratto di locazione hanno effetto nei confronti del subconduttore esclusivamente qualora siano, rispettivamente, accertata o pronunciata entro un anno dalla stipula del contratto di sublocazione.	la nullità o la risoluzione del contratto di locazione hanno effetto nei confronti del subconduttore esclusivamente qualora siano, rispettivamente, accertata o pronunciata entro un anno dalla stipula del contratto di locazione.
3997	A norma del codice civile, nel caso di sublocazione:	3	il locatore, senza pregiudizio dei suoi diritti verso il conduttore, ha azione diretta contro il subconduttore per esigere il prezzo della sublocazione, di cui questi sia ancora debitore al momento della domanda giudiziale, e per costringerlo ad adempiere tutte le altre obbligazioni derivanti dal contratto di sublocazione.	il locatore non ha azione diretta contro il subconduttore per esigere il prezzo della sublocazione, di cui questi sia ancora debitore al momento della domanda giudiziale, ma ha invece azione diretta per costringerlo ad adempiere tutte le altre obbligazioni derivanti dal contratto di sublocazione.	il locatore, senza pregiudizio dei suoi diritti verso il conduttore, ha azione diretta contro il subconduttore per esigere il prezzo della sublocazione, anche relativamente al prezzo di cui questi non sia più debitore al momento della domanda giudiziale.	il locatore ha azione esclusivamente contro il subconduttore per esigere il prezzo della sublocazione, anche relativamente al prezzo di cui questi non sia più debitore al momento della domanda giudiziale, e per costringerlo ad adempiere tutte le altre obbligazioni derivanti dal contratto di locazione.
3998	A norma del codice civile, nel caso di sublocazione:	2	il locatore, senza pregiudizio dei suoi diritti verso il conduttore, ha azione diretta contro il subconduttore per esigere il prezzo della sublocazione, di cui questi sia ancora debitore al momento della domanda giudiziale.	il locatore non ha azione diretta contro il subconduttore per esigere il prezzo della sublocazione, di cui questi sia ancora debitore al momento della domanda giudiziale.	il locatore, senza pregiudizio dei suoi diritti verso il conduttore, ha azione diretta contro il subconduttore per esigere il prezzo della sublocazione, anche relativamente al prezzo di cui questi non sia più debitore al momento della domanda giudiziale.	il locatore ha azione esclusivamente contro il subconduttore per esigere il prezzo della sublocazione, anche relativamente al prezzo di cui questi non sia più debitore al momento della domanda giudiziale.
3999	A norma del codice civile, nel caso di sublocazione:	3	senza pregiudizio delle ragioni del subconduttore verso il sublocatore, la nullità o la risoluzione del contratto di locazione ha effetto anche nei confronti del subconduttore e la sentenza pronunciata tra locatore e conduttore ha effetto anche nei confronti di lui.	la nullità o la risoluzione del contratto di locazione non hanno effetto nei confronti del subconduttore e la sentenza pronunciata tra locatore e conduttore non ha effetto anche nei confronti di lui.	la nullità o la risoluzione del contratto di locazione hanno effetto nei confronti del subconduttore esclusivamente qualora siano, rispettivamente, accertata o pronunciata entro un anno dalla stipula del contratto di sublocazione, e la sentenza pronunciata tra locatore e conduttore ha effetto anche nei confronti di lui esclusivamente qualora sia emessa entro detto termine.	la nullità o la risoluzione del contratto di locazione hanno effetto nei confronti del subconduttore esclusivamente qualora siano, rispettivamente, accertata o pronunciata entro un anno dalla stipula del contratto di locazione e la sentenza pronunciata tra locatore e conduttore ha effetto anche nei confronti di lui esclusivamente qualora sia emessa entro detto termine.